



COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DI VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.88

OGGETTO:

Piano triennale di prevenzione della corruzione - Aggiornamento ESEC. IMM.

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di settembre alle ore sedici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, in Piazza Municipio n.1 regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORSI STEFANO - Sindaco	Sì
2. GRAMATICA DOTT. PAOLO - Vice Sindaco	Sì
3. SCHRANZ MARIAROBERTA - Assessore	Sì
4. TOMOLA MAURO - Assessore	No
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BOGGI GIOVANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i. ;

-l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

-il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in via definitiva da CIVIT, quale Autorità nazionale anticorruzione, l'11 settembre 2013 con la deliberazione numero 72;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Premesso che , ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 2 del 24/09/2015, con il quale il Segretario Comunale Dott. Giovanni Boggi è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Macugnaga;

Premesso inoltre:

- che il Responsabile della prevenzione della corruzione, Dott. Giovanni Boggi , ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017, in aggiornamento;

- che il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

-che , in via preliminare, un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato licenziato in data 27 giugno 2013 con deliberazione di G.C. numero 57, nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Ravvisata la competenza della Giunta Comunale alla adozione del Piano triennale in oggetto, come peraltro confermato da CIVIT , con Delibera n. 12/2014 ;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i Responsabili dei Servizi dell'Ente;

Rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

1. Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
2. Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
3. Codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali:

- rotazione degli incarichi, fermo restando quanto disposto dal PNA , nel quale in relazione al predetto principio di rotazione , è previsto che quest'ultimo debba essere accompagnato da strumenti ed accorgimenti che assicurino continuità all'azione amministrativa, anche alla luce degli impedimenti connessi alle caratteristiche organizzative di un ente di ridotte dimensioni come Macugnaga, caratterizzato dalla tendenziale infungibilità delle professionalità investite di responsabilità dei Servizi ;
- iniziative nell'ambito dei contratti pubblici;
- iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- iniziative previste in materia di procedimenti di sgravio degli usi civici in senso lato;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Macugnaga ;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 per il Comune di Macugnaga nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tanto sopra narrato ,

Con votazione, che espressa per alzata di mano, ha dato esito favorevole all'unanimità,

D E L I B E R A

- 1. Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate,**
- 2. Di approvare** il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015– 2016– 2017 che si allega alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3. Di disporre** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- 4. Di disporre** che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
- 5. Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.
IL SINDACO
F.to CORSI Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
VERBALIZZANTE
F.to Dott. Giovanni Boggi

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio, nella sede del Comune, oggi 15.01.2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al 29.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIOVANNI BOGGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24.12.2015

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Macugnaga , 15.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi